

# Vittorio Veneto

(C) Ced Digital e Servizi | 1669702409 | 151.46.64.214 | carta.ilgazzettino.it

treviso@gazzettino.it



## ESEMPIO VIRTUOSO

«Il turismo esperienziale è il futuro e solo noi lo possiamo fare perché abbiamo il giusto biglietto da visita: dalle bollicine al patrimonio Unesco»



Martedì 29 Novembre 2022  
www.gazzettino.it

# Dal fienile gli alloggi di design

► Taglio del nastro a Osigo della prima struttura per l'accoglienza diffusa recuperata dalla famiglia Mastorci  
► Degustazioni in vigna con le pecore al pascolo  
Zaia: «Questo diventerà un modello da replicare»

## FREGONA

Prende vita da borgo Piazza l'accoglienza turistico-ricettiva diffusa nel territorio di Fregona. Ieri, a Osigo, è stato inaugurato l'agrialloggio Antica Gastaldia la dove un tempo c'era una stalla con fienile. L'artefice di questo intervento di recupero architettonico in chiave turistica è l'azienda agricola Reghét guidata da Katy Mastorci, imprenditrice agricola responsabile del Movimento Donne Impresa di Coldiretti Treviso e vicesindaco di Fregona. «Inizia la replicazione: questo diventa un modello» ha commentato il presidente della regione Veneto Luca Zaia tenendo a battesimo il primo agrialloggio di Fregona. Mastorci da anni con il marito porta avanti la sua azienda agricola che vanta pure un gregge di 90 pecore alpagote che contribuisce anche allo sfalco dei prati posti in difficili contesti collinari del paese. E ieri è stato proprio questo gregge a dare il benvenuto a quanti sono accorsi in borgo Piazza per il taglio del nastro dell'Antica Gastaldia, così chiamata perché a ridosso dei resti della Gastaldia di Osigo, la sede del gastaldo che governava il territorio in nome dei nobili veneziani Piazza.

## L'ESPERIENZA

Mastorci ha ringraziato la sua famiglia, in particolare due donne forti come la sua mamma e la sua nonna, che ha sempre creduto in questo progetto. Ha trasformato il fienile in una struttura in cui «le persone che lo desiderano potranno vivere un'esperienza autentica a contatto con la natura, con percorsi esperienziali, dalla degustazione in vigna al pascolare il gregge sui prati». Il sindaco Patrizio Chies ha parlato di «grande giorno per il paese di Fregona. Dopo il lavoro fatto in campo turistico con il nostro assessorato e con la Pro loco, l'unico punto dolente era l'accoglienza diffusa sul nostro territorio. E l'inizio l'ha dato la nostra



L'INAUGURAZIONE Il taglio del nastro ieri ad Osigo dell'agrialloggio per l'accoglienza diffusa, in alto l'Antica Gastaldia

Katy con coraggio: ora auspichiamo che anche altri seguano questa strada». «Qui - ha detto Francesca Bertolin presidente della Pro loco di Fregona - si esprime l'idea di comunità turistica, turismo che non è solo un affare della regione o del comune, ma che coinvolge tutta la comunità». Al buon risultato ha contribuito il Gal Altamarca che ha messo a disposizione dei fondi ed altre strutture diffuse sul territorio. «Questa è espressione del turismo esperienziale e complimenti a Katy per la scelta di vita» ha detto il presidente Giuseppe Carlet, che ha ricordato come il Gal abbia anche contribuito a vari progetti turistici nel territorio. «Testimoni - ha detto il presidente Coldiretti Treviso Giorgio Polegato rivolgendosi a Mastorci - come il settore primario dia soddisfazioni».



L'IMPEGNO L'imprenditrice Katy Mastorci alla guida dell'azienda

## L'ESEMPIO

«Katy - ha aggiunto Marina Montedor, direttrice Coldiretti Veneto - è l'esempio virtuoso di donna in agricoltura». Zaia prendendo la parola ha sottolineato come «il turismo esperienziale è il futuro e solo noi lo possiamo fare, perché abbiamo il giusto biglietto da visita, dalle bollicine ai siti Unesco. Sono stato il primo - ha poi ricordato - a portare le case-vacanze nelle colline, tanto che oggi Refrontolo è una delle comunità che in proporzione ha più offerta turistica extralberghiera. Quanto ai co-finanziamenti, è giusto che ci siano, ma vanno limitati per evitare speculazioni». Prima del taglio del nastro il parroco don Mauro Cettolin ha impartito la benedizione, sottolineando anche lui la bontà di queste iniziative tese a valorizzare il territorio.

Claudia Borsoi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VITTORIO VENETO CONCORSO DA PONTE: ROMANZO DELLA STANGALINO

IN BREVE

«La consistenza dello spirito», il romanzo di Sara Elisa Stangalino-Schulze giunto al secondo posto nella terza edizione del concorso Lorenzo Da Ponte, sarà presentato venerdì alle 20.30 all'auditorium della Biblioteca Civica di Vittorio Veneto, patria di Lorenzo Da Ponte.

Il romanzo (Diastema editrice), riconosciuto dalla più importante critica italiana, prende spunto da una vicenda reale e narra una storia di vita vissuta. Ha la struttura di un doppio monologo, una narrazione a due voci in cui i protagonisti raccontano, e il ruolo della memoria è importantissimo. L'idea è quella proustiana, del passato che non muore ma vive ancora nel presente che, anzi, attraverso la memoria (il passato) torna nel presente e porta nel presente una maturazione. Alla base di tutto, l'arte, nel nostro caso specifico la musica, come termine di paragone per penetrare la realtà, la situazione complessa che i personaggi si trovano a fronteggiare. Interverranno, con l'autrice, Antonella Uliana, assessore alla cultura del Comune di Vittorio Veneto, e Maria Zaia, Diastema editrice. Ingresso gratuito.

## CAPPELLA MAGGIORE PREVENIRE FURTI E TRUFFE INCONTRI CON L'ARMA

(c.b.) Furti e truffe, cosa fare e come prevenirli: se ne parla in un doppio appuntamento, il primo in programma a Cappella Maggiore, il secondo a Sarmede, con l'arma dei carabinieri. L'amministrazione comunale di Cappella Maggiore invita la cittadinanza ad una serata informativa sul tema dei furti nelle abitazioni e sulle truffe ai danni degli anziani, episodi che hanno segnato in particolare la comunità di Anzano nelle ultime settimane. L'appuntamento è per giovedì 1 dicembre alle 20 nel centro sociale di Anzano. Relatore è il capitano Francesco Claudio Galante, comandante della compagnia carabinieri di Vittorio Veneto. All'indomani l'incontro a Sarmede, sempre con relatore il capitano Galante. La serata informativa si terrà giovedì alle 20.30 nel teatro auditorium del paese. L'incontro, organizzato nell'ambito della campagna di informazione dell'arma dei carabinieri per la sicurezza dei cittadini, è stato voluto dall'amministrazione comunale anche dopo i tentativi di truffa e di furto registrati nelle settimane scorse in paese. Gli appuntamenti, ad ingresso libero, sono aperti a tutti i cittadini ed in particolare agli anziani.

C.B.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Controllo di vicinato, nasce un nuovo gruppo

## VITTORIO VENETO

Si allarga sul territorio vittoriese la rete del controllo di vicinato, iniziativa civica e volontaria tesa a fare squadra tra i cittadini per prevenire furti e truffe, ma anche segnalare in modo tempestivo guasti o situazioni di degrado come l'abbandono di rifiuti. Un nuovo gruppo si sta per costituire a Santi Pietro e Paolo. E ai cittadini residenti in questo quartiere è dedicato l'incontro pubblico che si terrà stasera, alle 20.30 nella sala conferenze della biblioteca civica a Ceneda. Intervengono alla serata informativa il sindaco Antonio Miatto, il referente provinciale del progetto Emilia-Gianni Guerra, il comandante della

polizia locale Ezio Camerin e il consigliere comunale Alberto Pagotto delegato a coordinare i gruppi vittoriosi. Verrà illustrato il funzionamento di questa iniziativa e quali obiettivi di prefigge.

## LA RETE

«Il controllo del vicinato è un metodo ormai diffuso anche in molti paesi europei che si avvale di una rete di volontari che partecipano all'osservazione di ciò che accade sul proprio territorio - ricordano dal municipio -. È uno strumento di prevenzione dei reati contro persone e proprietà che riesce a tener lontani i male intenzionati dalle aree dove è presente anche grazie agli appositi cartelli che avviano della presenza di un con-

trollo da parte dei cittadini». In estate sono stati posizionati in città i primi cartelli che identificano la «zona controllo del vicinato». Si sono costituiti dei gruppi a Cozzuolo, a Carpesica, in Val Lapisina (due gruppi) e a Santi Pietro e Paolo, dove ora un ulteriore gruppo, a copertura di un'altra zona del quartiere, sta per essere ufficializzato.

## I NUMERI

Complessivamente sono già un centinaio i vittoriosi che si sono messi a disposizione di questo progetto, entrando nelle dedicate chat (su WhatsApp) e impegnandosi a monitorare e segnalare eventuali anomalie. Ciascun gruppo ha un referente, unico deputato a rapportarsi direttamente con l'ammini-



L'INCONTRO Il comandante dei vigili Ezio Camerin tra i presenti

strazione comunale e con il comandante della polizia locale. L'iniziativa, su base volontaria, mese dopo mese sta riscuotendo sempre più interesse in città. Sono soprattutto i quartieri periferici i più attivi, con segnalazioni che in questi mesi di avvio hanno spaziato dalle persone notate in atteggiamento sospetto mentre sostavano fuori da alcune case, agli abbandoni di rifiuti, alle strade che presentavano pericolose buche. Il progetto doveva partire a Vittorio Veneto ad inizio 2020, poi la pandemia ha rallentato tutto. Solo nella passata primavera l'avvio ufficiale. E nuovi gruppi si aggiungeranno nei prossimi mesi.

C.B.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA